



Troncone (AdR): “Lo sviluppo UAM rientra nella nostra strategia di forte accelerazione su innovazione e sostenibilità”

Nasce Urban Blue, **un progetto di mobilità sostenibile** che prevede la costituzione di una società partecipata da **Aeroporti di Roma, Aeroporto di Venezia, Aeroports de la Cote d’Azur e Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna** per lo sviluppo delle infrastrutture di mobilità aerea urbana a livello internazionale.

La società, che sarà aperta a nuovi partner industriali, tecnologici e finanziari per la progressiva espansione dell’UAM in diverse aree geografiche, oltre che inizialmente in Italia e Francia, si occuperà di studiare, progettare, costruire e gestire le infrastrutture – anche conosciute come vertiporti – indispensabili per **permettere ai velivoli elettrici a decollo verticale (e-VTOL) di collegare gli aeroporti con i centri abitati** e favorire la mobilità intra-city, favorendo il decongestionamento del traffico nei centri urbani.

La UAM rappresenta una delle forme di **mobilità innovativa e sostenibile più promettenti per i prossimi anni**. Il potenziale del settore è in forte crescita, con un valore di mercato per l’Europa stimabile in oltre 4,0 miliardi di euro al 2030. La crescente accettazione pubblica di tale tecnologia, i progressi tecnologici ed i cambiamenti di regolamentazione in corso stanno accrescendo sempre più l’interesse degli investitori nel settore.

In tale contesto, Urban Blue intende posizionarsi come leader facendo leva su alcuni elementi distintivi:

– **Unico player attivo nel segmento** con profonde competenze integrate di masterplanning e

gestione di infrastrutture per aviazione commerciale, generale ed elicotteri;

- **Forte esperienza specifica nella UAM** maturata negli ultimi due anni nell'ambito delle principali taskforce italiane ed europee, contribuendo attivamente nel disegno della regolamentazione del settore e nella definizione del business model di riferimento;
- **Portafoglio di progetti vertiportuali** ad elevato potenziale di sviluppo già identificato nelle specifiche geografie di riferimento;
- **Relazione consolidata con costruttori e operatori** e-VTOL leader a livello globale;
- **Ampio network di relazioni** di settore ed industriali per un roll-out a livello internazionale.

La società conterà sulla partnership industriale attivata nel 2020 con Volocopter, prima società al mondo a sviluppare ed operare velivoli e-VTOL per il trasporto di passeggeri e merci all'interno delle aree urbane, con elevato potenziale di first-mover per le certificazioni di riferimento.

Inoltre, EDF Invest, azionista di Aeroports de la Cote d'Azur, supporter Urban Blue quale player di riferimento internazionale nel segmento della mobilità innovativa e sostenibile.

Il network iniziale di vertiporti includerà le aree di riferimento dei partners fondatori e potrà essere ampliato su altre geografie di interesse; **in particolare a Roma, Nizza e Venezia** l'avvio delle operazioni ad oggi pianificato entro il 2024.

Tali aree urbane prospettano infatti un elevato potenziale di mercato già all'avvio quali destinazioni di interesse mondiale, oltre a presentare elementi particolarmente adatti ai primi sviluppi di questa forma di mobilità, come ad esempio condizioni meteo favorevoli (che incrementano l'operabilità dei velivoli eVTOL) e geomorfologie pianeggianti o costiere.

In una prima fase, Urban Blue realizzerà studi di fattibilità tecnico-economici e masterplan, in coordinamento con tutti gli attori del nuovo ecosistema, propedeutici alla fase autorizzativa e alla successiva realizzazione e gestione dei vertiporti.

Lo sviluppo dell'Urban Air Mobility rientra nella nostra strategia di forte accelerazione su innovazione e sostenibilità **ha dichiarato Marco Troncone, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma** e valorizza le nostre competenze di sviluppo e gestione infrastrutturale. **Stiamo lavorando in sinergia con tutti gli stakeholder di riferimento e i partner industriali** per progettare le strutture a terra nell'ambito dell'ecosistema complessivo, puntando all'avvio operativo di questo servizio con una timeline sfidante ma possibile, per **permettere a Roma di essere tra le prime città in Europa ad attivare questo genere di collegamenti**, già nel 2024, prima dell'inizio del Giubileo.

Il progetto di sviluppo dell'Urban Air Mobility rientra nel nostro impegno a raggiungere zero emissioni di CO2 entro il 2030 **ha affermato Monica Scarpa, Amministratore Delegato del Gruppo SAVE** – contenuto nella roadmap consegnata a ACI Europe (Airports Council International) la cui assemblea generale, in corso a Ginevra oggi e domani, pone al centro del dibattito il percorso di sostenibilità e innovazione degli aeroporti. **L'obiettivo di dotare l'aeroporto di Venezia entro il 2024 di un vertiporto per veicoli elettrici a decollo verticale**

, che favoriranno la decongestione dell'area in cui incide il Marco Polo ad elevato traffico automobilistico.

Aéroports de la Côte d'Azur, in quanto laboratorio per l'aeroporto del domani e primo gruppo aeroportuale francese ad emissioni zero, ambisce ad amplificare gli effetti della transizione energetica del trasporto aereo e ad anticiparne nuovi utilizzi – **ha dichiarato Franck Goldnadel, Amministratore Delegato degli Aeroports de la Côte d'Azur** – In qualità di gestore di aeroporti situati in un territorio compreso tra mare e montagna, nel cuore di aree urbane ed industriali, **il Gruppo prevede nel breve termine la diffusione di questa nuova forma di mobilità**. Pertanto, partecipare alla creazione e allo sviluppo di Urban Blue non è solo parte della nostra strategia ma anche delle nostre convinzioni in tema di mobilità sostenibile.

L'Urban Air Mobility rappresenta una sfida stimolante, capace di mobilitare nuove risorse e competenze per proiettarci in un futuro di mobilità avanzata, innovativa e sostenibile – **sottolinea Nazareno Ventola, Amministratore Delegato dell'Aeroporto di Bologna** – Aeroporto di Bologna SpA vuole essere protagonista di questo futuro e la partnership che andremo a sviluppare rappresenta una opportunità da cogliere e valorizzare appieno, nell'interesse dei nostri azionisti e dei nostri stakeholder.

Abbiamo dimostrato più volte al mondo che i nostri aerei possono volare – **ha affermato Christian Bauer, CCO di Volocopter** – Ma il settore UAM può funzionare solo con l'ecosistema necessario intorno ad esso. Un rinomato partner infrastrutturale come Aeroporti di Roma, con la creazione di una società come Urban Blue che realizzerà i vertiporti, le infrastrutture di decollo e atterraggio, **svolge un ruolo fondamentale nel portare la mobilità aerea elettrica nelle città**. Per l'infrastruttura digitale in grado di orchestrare l'intero ecosistema, stiamo anche costruendo la piattaforma VololQ.